



**ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"  
ANZOLA DELL'EMILIA**

**Via Chiarini, 5 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO)**

**Tel. 051- 733136 Fax 051- 733136**

**C.F. 91153630370 Cod.Min. BOIC81400L**

**e-mail: [boic81400l@istruzione.it](mailto:boic81400l@istruzione.it)**

**sito WEB [www.istitutocomprendivoanzola.it](http://www.istitutocomprendivoanzola.it)**

**Circolare n. 21**

Anzola dell'Emilia 10/10/2011

- Ai Docenti  
Ai collaboratori scolastici  
I.C. "E. De Amicis"  
Anzola dell'Emilia

Oggetto: Trasmissione nuove "Disposizioni sanitarie per le collettività".

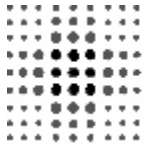
Per opportuna conoscenza si invia il documento in oggetto, con preghiera di attenta lettura e conseguente rispetto delle disposizioni e procedure indicate.

Tale documento andrà conservato nel raccoglitore di ciascun plesso di cui sono riferenti i coordinatori delle rispettive scuole.

Il foglio firma dovrà essere restituito completo alla Segreteria (assistente amministrativo Angelo).

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Maria Rita Guazzaloca



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
**Azienda USL di Bologna**

**U.O. Pediatrica Distrettuale  
Distretto Pianura Ovest**

*Azienda USL di Bologna  
Distretto pianura ovest*

*Unità Operativa Pediatrica Distrettuale*

*Disposizioni sanitarie per le collettività scolastiche*

## *Indice*

<i>Rischio di infezioni nelle comunità scolastiche</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Pratiche raccomandate nelle comunità scolastiche</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Il lavaggio delle mani</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Igiene dei capelli</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Igiene delle secrezioni nasali</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Condizioni microclimatiche ottimali</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Pratiche igieniche per gli asili nido e le scuole materne</i>	
<i>Igiene intima</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Igiene della biancheria dei dormitori</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Igiene degli oggetti di uso personale</i>	<i>pag.10</i>
<i>Norme igieniche che da seguire per la somministrazione del latte</i>	<i>pag.11</i>
<i>Allontanamento dei bambini con sospette malattie</i>	
<i>Motivi di sospensione</i>	<i>pag.13</i>
<i>Riammissioni</i>	
<i>Certificato ad uso dei nidi</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Informazioni per i genitori e per gli insegnanti</i>	<i>pag.15</i>
<i>Diete speciali</i>	<i>pag.15</i>
<i>Richiesta di farmaci a scuola</i>	<i>pag.16</i>
<i>Bambini provenienti da altri territori</i>	<i>pag.16</i>
<i>Segnalazioni scolastiche</i>	<i>pag.16</i>

## *Rischio di infezioni nelle comunità scolastiche*

*I bambini sono più suscettibili degli adulti alle malattie infettive perché il loro sistema immunitario non è ancora pienamente sviluppato, tuttavia molti eventi infettivi rappresentano una tappa del processo di maturazione del sistema immunitario e quindi non vanno considerati solo per gli aspetti negativi che procurano.*

*La vita insieme ad altri bambini favorisce la propagazione di germi e la possibile diffusione di malattie anche in famiglia, in ambiti extrascolastici ed extrafamigliari. La trasmissione, a seconda dei casi può avvenire per via aerea, per contatto diretto, per via oro-fecale, tramite il sangue o i secreti naturali.*

*I fattori che favoriscono le epidemie possono essere diversi: le caratteristiche del germe (virulenza, modalità di trasmissione, sopravvivenza nell'ambiente); lo stato immunitario naturale e l'età dei bambini (i bambini nei primi mesi di vita e fino ai 5 anni sono più suscettibili alle infezioni); le difese immunitarie acquisite (in una comunità ha valore protettivo la percentuale di bambini vaccinati).*

*Pertanto si ritiene utile riportare di seguito alcune informazioni sui comportamenti da attivare e sulle precauzioni da osservare per prevenire e/o contenere gli eventi epidemici nelle comunità scolastiche.*

***Pratiche raccomandate per la sorveglianza sanitaria delle comunità scolastiche e per contenere la diffusione delle malattie in comunità***

1. ***Trasmettere alla USL elenchi nominativi degli iscritti e collaborare per i nuovi inserimenti*** : ad ogni inizio di anno scolastico è necessario inviare gli elenchi di tutti gli iscritti alla pediatria di comunità del proprio territorio. Per i nuovi inserimenti : i bambini provenienti dall'estero devono essere inviati ( previo appuntamento telefonico) al U.O Pediatria di Comunità per alcuni accertamenti; i bambini italiani provenienti da altri comuni , devono essere segnalati telefonicamente o per iscritto per i controlli vaccinali.
2. ***Dimettere i bambini che manifestano sospette malattie infettive e/o parassitarie***
3. ***Informare*** :il personale della scuola e gli altri genitori del verificarsi di malattie infettive in comunità.
4. ***Riammettere in collettività*** dopo malattia di durata superiore a 5 giorni ( significa 6 o più giorni) e/o dopo malattia infettiva e/o parassitaria solo con certificato del medico curante.
5. ***Lavare frequentemente le mani:*** è fondamentale per allontanare la maggior parte dei germi con cui si viene a contatto. Infatti è possibile la loro presenza nei secreti naturali come saliva, muco nasale, lacrime, feci, urine, sangue e sulle superfici ed oggetti di uso comune come bagni, scarpe ecc.
6. ***Usare i guanti:*** indossare sempre i guanti prima di entrare in contatto con le secrezioni organiche ricordando di lavare comunque le mani dopo il loro utilizzo.
7. ***Pulire e disinfettare*** quotidianamente superfici, pavimenti, bagni, giocattoli e ciucci con corrette pratiche di pulizia e disinfezione. La pulizia rimuove lo sporco e la carica microbica presente nell'ambiente e nella polvere, la disinfezione deve seguire la pulizia per ridurre ulteriormente la carica microbica a livelli di sicurezza e per un certo tempo.
8. ***Utilizzare materiale a perdere*** : fazzoletti, asciugamani, bicchieri di carta nei bagni e nelle sezioni, , tovaglie , tovaglioli e bavaglioni di carta a perdere nella mensa, pannolini a perdere nei nidi. Smaltire frequentemente i contenitori con i fazzoletti di carta usati.
9. ***Cambiare l'aria*** ogni giorno e periodicamente nella giornata anche nel periodo invernale per allontanare la carica microbica accumulata nell'aria ambiente.
10. ***Regolare la temperatura ambientale*** intorno a 20-21 °C e l'umidità tra 40 e 60%.

## Il lavaggio delle mani

*È la procedura più efficace per ridurre la trasmissione di molte malattie infettive a trasmissione respiratoria ed oro-fecale sia a scuola che a casa.*

*Si raccomanda di lavare le mani:*

- *Dopo ogni contatto con fluidi corporei propri e/o altrui (secreti nasali, congiuntivali, feci, urine, vomito, sangue) anche se si è fatto uso di guanti*
- *Prima e dopo la preparazione e la distribuzione dei pasti*
- *Durante le usuali manovre di igiene intima dei bambini e personale*
- *Dopo attività di gioco e ricreative*
- *Dopo aver toccato ed accarezzato animali*
- *Dopo aver toccato oggetti o superfici sporche e le scarpe*
- *Dopo la pulizia degli ambienti.*

*Lavare le mani non è solo una pratica igienica da seguire personalmente ma da insegnare ai bambini anche piccoli incoraggiandola perché diventi un'abitudine seguita con regolarità e correttezza.*

*Per una efficace pulizia e la protezione della pelle è consigliabile l'uso di detergenti liquidi a pH compreso tra 4,5 e 5,5.*

*Prima di lavare le mani togliere anelli bracciali ed orologi quindi bagnarle sotto l'acqua corrente ed insaponarle con sapone liquido strofinando per 40/60 secondi:*

- *Palmo contro palmo*
- *Palmo contro dorso*
- *Tra le dita ed intorno ai pollici*
- *Sotto le unghie con una spazzolina o ruotando le dita dentro il palmo*
- *Intorno ai polsi*

## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



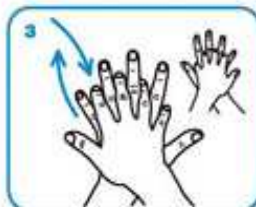
Bagna le mani con l'acqua.



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



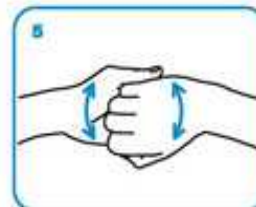
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto e poi gettala



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Gruppo SOFIDEL

## Igiene dei capelli

*I capelli, come la pelle, raccolgono molta polvere e sporco, e la presenza delle ghiandole sebacee favorisce la produzione di grasso che va asportato periodicamente.*

*Nei capelli, inoltre, si possono annidare dei parassiti chiamati pidocchi che si diffondono con estrema facilità sia ad altri bambini che ai familiari.*

*Pertanto ai genitori vanno trasmesse alcune raccomandazioni:*

- *I capelli dei bambini vanno lavati e controllati dai genitori 2 volte alla settimana o più spesso se necessario. Per facilitare il riconoscimento dell'infestazione si consiglia di applicare un balsamo sui capelli umidi, di pettinarli con un pettinino a denti molto fitti controllando la presenza di insetti tra i denti del pettinino. Quindi si ripete l'operazione senza il balsamo e si ricontrolla di nuovo. Sui capelli asciutti si devono cercare le uova che in caso di infestazione sono presenti molto aderenti ai capelli e simili alla forfora. A differenza della forfora non si staccano se non sfilandole con le dita.*
- *Pettini e spazzole devono essere personali e lavati frequentemente .*
- *Nel caso si sospetti l'infestazione dei pidocchi per la presenza di prurito e di uova puntiformi tra i capelli, o per la rilevazione di insetti tra i denti del pettinino, effettuare un controllo dal pediatra o medico di famiglia;*
- *In caso di infestazione confermata, non andare a scuola, effettuare i trattamenti consigliati e necessari, togliere le uova visibili, avvisare la scuola, e rientrare a scuola solo dopo controllo e certificato del pediatra o del medico curante.*

## Agli insegnanti si raccomanda:

- *Nella scuola non si devono utilizzare pettini e/o spazzole perché potrebbero veicolare i parassiti*
- *I bambini che manifestano sospetta infestazione vanno sospesi dalla frequenza ed inviati dal loro pediatra o medico curante;*
- *L'informazione di casi di pediculosi nella scuola va diffusa presso le famiglie per facilitare la sorveglianza familiare ;*
- *La riammissione scolastica in caso di pediculosi o altra malattia parassitaria o infettiva richiede il certificato del curante.*

### Igiene delle secrezioni nasali

*Per la pulizia del naso si raccomanda l'uso di fazzoletti di carta monouso da eliminare subito dopo il loro utilizzo nei contenitori per rifiuti muniti di sacchetto e coperchio. La pulizia del naso deve essere sempre seguita dal lavaggio delle mani per ridurre la trasmissione ad altri dei germi presenti nei secreti .*

*I sacchetti con i fazzoletti usati vanno smaltiti frequentemente.*

### Consigli sulle condizioni microclimatiche ottimali

*La temperatura ambientale, l'umidità ed il ricambio d'aria contribuiscono a creare quella sensazione di caldo o di freddo o di benessere termico che prende il nome di microclima ambientale.*

*Secondo il D.M. del 18.12.1975, ed il D.L. 626 del '94 durante la stagione invernale la temperatura nelle scuole deve essere mantenuta a 20°C +/- 2°C da un adatto impianto di riscaldamento. I valori di umidità consigliabili sono compresi tra il 40 ed il 60%.*

*Si raccomanda di provvedere a ricambi di aria al termine delle singole ore di lezione e nei momenti in cui gli alunni sono momentaneamente fuori dalle aule ( es. ricreazione, palestra, laboratori, termine lezioni).*

## Alcune pratiche igieniche per gli asili nido e le scuole materne

### L'igiene intima

Prima di questa operazione si raccomanda agli operatori dei nidi di stendere sul fasciatoio lenzuolini di carta da rinnovare ad ogni cambio e di indossare guanti monouso e comunque di lavare sempre le mani al termine dopo averli tolti.

Per il lavaggio delle parti intime dei bambini è consigliato l'uso di detergente liquido a pH compreso tra 4.5 e 5.5.

- ***E' possibile che alcuni bambini per intolleranze ad alcune sostanze necessitino di utilizzare dei detergenti prescritti dal curante che la famiglia procura alla scuola dopo averli provati a casa. Trattandosi di prodotti privi di principi farmacologici non necessitano di essere avallati dal pediatra di comunità.***

Per asciugare la pelle è indicato l'uso di salviette di carta a perdere.

I pannolini sporchi vanno gettati direttamente nei contenitori per rifiuti muniti di sacchetto e chiusura a pedale evitando di appoggiarli per terra o sui ripiani.

- ***È possibile che alcuni bambini per allergia ai pannolini in uso presso il nido necessitino di utilizzare marche diverse ed indicate dal curante. Anche in questo caso è sufficiente la prescrizione del curante e non è necessaria l'autorizzazione del pediatra di comunità.***

Se i bambini hanno già il controllo degli sfinteri è importante educarli all'uso della carta igienica ed al lavaggio delle mani con acqua e sapone dopo la pulizia dei genitali e prima di uscire dal bagno.

Nei nidi e nelle scuole materne per un buon controllo dell'igiene è raccomandato che i bambini entrino in bagno con il controllo di un adulto.

### Igiene della biancheria dei dormitori

La biancheria dei letti deve essere strettamente personale e cambiata tutte le settimane o più spesso se necessario. Dove non si faccia uso di lenzuola di cotone ma solo di plaid si raccomanda una copertura di cotone del panno che consenta il lavaggio settimanale ad alte temperature > a 60 °C. In ogni caso anche plaid e panni vanno sempre lavati tutte le settimane.

Si sconsiglia l'uso dei cuscini ma nel caso si renda necessario è bene sia del tipo anti-soffoco e di dimensioni appropriate a quelle del lettino.

## L'igiene degli oggetti di uso personale

*I succhiotti devono essere personali e si deve vigilare perché non vengano scambiati tra i bambini.*

*Succhiotti, biberon e tettarelle vanno lavati e disinfettati tutti i giorni dopo il loro uso e se cadono per terra.*

*I biberon vanno ripassati con acqua, detergente e scovolino per togliere i residui di latte e lavati in lavastoviglie ad alte temperature quindi disinfettati prima dell'utilizzo.*

*Per la disinfezione a freddo si devono immergere in una soluzione a base di ipoclorito di sodio (es Milton, Amuchina) diluita secondo le istruzioni riportate nella confezione. La soluzione disinfettante va cambiata quotidianamente.*

*La disinfezione a caldo si può effettuare tramite bollitura in acqua per 20 minuti o tramite macchina sterilizzatrice.*

*I giocattoli presenti nelle sezioni dei lattanti che vengono portati abitualmente alla bocca vanno lavati tutti i giorni con detergente e disinfettati con soluzioni di Milton o Amuchina diluite secondo le istruzioni.*

*Per i giochi che non vanno in bocca il lavaggio è raccomandato almeno una volta alla settimana.*

*Per la scelta dei giocattoli è importante attenersi alle normative di legge attualmente in vigore accertando sempre che sulla confezione sia riportata l'età indicata, la denominazione sociale e la dichiarazione di conformità del prodotto alle norme di sicurezza previste dalla legge. Pertanto vanno accuratamente evitati i giocattoli non corrispondenti a quanto sopra indicato in quanto potenzialmente pericolosi per la presenza di parti staccabili, sostanze tossiche, o per le modalità di utilizzo ecc.*

*Per i bambini del nido devono essere scelti solo giocattoli a norma di legge e destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi.*

*I giocattoli abbastanza grandi da contenere un bambino e muniti di porta o di coperchio devono poter essere aperti facilmente sia dall'esterno che dall'interno, essere privi di chiusure e permettere in ogni caso la ventilazione interna.*

## Norme igieniche da seguire per la somministrazione del latte

*Il latte artificiale può essere fornito liquido o in polvere. Nel primo caso, una volta aperto il contenitore va riposto in frigorifero e se non completamente utilizzato, la rimanenza può essere conservata in frigorifero per 24 ore solo se contenuta in bottiglia con tappo avvitabile, diversamente le rimanenze vanno buttate.*

*Il latte in polvere consente al contrario di essere utilizzato fino alla fine della confezione ma la sua preparazione richiede particolare cura ed attenzione sia da un punto di vista igienico sia dal punto di vista della diluizione ( numero di misurini e quantità di acqua necessari).*

*Regole di tipo igienico:*

- *Conservare le confezioni dei latti in polvere in un luogo ben separato dagli altri alimenti ed al riparo dalla luce. Una volta aperte, le confezioni vanno accuratamente conservate richiuse.*
- *Il ripiano utilizzato per la preparazione del latte deve essere ben separato da quello utilizzato per altri alimenti e possibilmente destinato esclusivamente a tale uso e comunque sempre pulito prima del suo utilizzo.*
- *Lavare accuratamente le mani prima di manipolare il latte in polvere per la sua ricostruzione.*
- *Preparare solo quantità di latte per poppatoio e numero di poppatoi destinati all'immediato consumo.*
- *Il latte eventualmente rimasto dopo la poppata non deve essere conservato né utilizzato ma gettato.*
- *Per la diluizione del latte utilizzare acqua oligominerale ( residuo fisso inferiore a 0,2 g / litro) salvo diverse e specifiche indicazioni mediche.*
- *Lavare poppatoi e tettarelle dopo il loro utilizzo con acqua, detersivo e scovolino per togliere incrostazioni formati e residui di latte, metterli in lavastoviglie e quindi disinfettarli a freddo con prodotti a base di ipoclorito di sodio diluito ( Milton, Amuchina) per circa due ore o a caldo tramite bollitura in acqua per 20 minuti o a vapore con macchina sterilizzatrice.*

*Regole per la ricostruzione del latte:*

- *Versare nel poppatoio pulito e sterilizzato acqua oligominerale calda nella quantità prescritta*
- *Aggiungere il numero di misurini di latte in polvere indicati. Il misurino va riempito completamente con la polvere del latte e livellato con un coltello o*

*altro strumento piatto simile e pulito per togliere l'eccedenza in modo che sia raso.*

- *Chiudere il poppatoio ed agitarlo per sciogliere la polvere. Controllare la temperatura .*
- *Somministrare il latte appena pronto evitando preparazioni anticipate rispetto l'orario della poppata e quindi la conservazione dei biberon in frigorifero.*

### *Regole per favorire la somministrare del latte materno*

*Il latte materno è l'alimento più idoneo per i lattanti le sue proprietà immunologiche ed antinfettive, la qualità delle proteine, la composizione in grassi, zuccheri ed oligoelementi, per l'elevato assorbimento di nutrienti e per l'azione che svolge sull'apparato gastro-intestinale e sullo sviluppo neuro-comportamentale.*

*L'inserimento all'asilo non deve portare alla interruzione della sua somministrazione ma il suo utilizzo deve prevedere qualche regola precisa:*

- *Il latte spremuto o scongelato prima della consegna deve essere trasportato dalla famiglia in borsa termica e ritirato giornalmente dalla scuola in contenitori di vetro o di plastica dura per alimenti .*
- *Per una maggiore tutela sulla conservazione del latte , la scuola può richiedere una dichiarazione della famiglia che il latte consegnato è stato spremuto o scongelato non oltre le 24 ore e conservato in frigorifero.*
- *Il contenitore con il latte deve essere identificato tramite etichette da apporre sia sul coperchio che sulla bottiglia/ barattolo, riportanti nome, cognome del bambino e altri dati utili all'identificazione in caso di omonimia.*
- *Il latte deve essere conservato in frigorifero lontano dallo sportello per non sottoporlo a variazioni termiche e scaldato nello scaldabiberon evitando l'uso del forno a microonde e della bollitura per non alterarne i principi nutritivi .*
- *Il latte va consumato in giornata e le eventuali rimanenze vanno buttate o restituite alla famiglia.*

## Allontanamento dei bambini con sospette malattie

*I bambini che presentano sintomi sospetti di malattia contagiosa o condizioni fisiche che pregiudichino la partecipazione alle attività scolastiche e richiedano controllo sanitario, possono essere allontanati dal personale docente della scuola.*

### Motivi di sospensione

Febbre superiore a 37,5° C misurata in sede ascellare

Diarrea che si manifesta con 3 o più scariche di feci semiliquide o liquide, maleodoranti.

Vomito che si presenta con episodi ripetuti e si accompagna a malessere generale.

Congiuntivite con lacrimazione e/o secrezione bianco giallastra

Sospetta malattia infettiva e/o parassitaria.

Condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività scolastiche o che richiedono cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini.

Situazioni urgenti come perdita di coscienza, dolore acuto, trauma da caduta ecc. richiedono la chiamata dei genitori e se necessario del 118.

*In caso di allontanamento, il personale scolastico deve contattare direttamente i genitori o chi ne fa le veci, per la presa in carico dei minori a domicilio.*

### Riammissioni

*E' necessario presentare certificato medico del curante in caso di:*

- *Assenza per malattia di durata superiore a 5 giorni (significa pari a 6 o più giorni) (Regolamento Regionale 23/12/2008 art4)*
- *Malattia infettiva o parassitaria soggetta a denuncia anche se l'assenza è stata inferiore a 6 giorni.*
- *In caso di allontanamento cautelativo da parte dell'insegnante solo per i bambini frequentanti il nido. In questo caso il certificato medico deve essere redatto sullo stesso modulo utilizzato per la sospensione.*

*Il certificato di riammissione ha validità tre giorni, compresi i festivi, salvo diversa disposizione del medico.*

*Le assenze per motivi non legati a malattie non richiedono il certificato di riammissione purché la famiglia abbia informato, prima dell'assenza, il personale della scuola.*

*Certificato di allontanamento cautelativo ad uso degli asili nido*

*Asilo nido* \_\_\_\_\_

*Il minore* \_\_\_\_\_ *viene allontanato in data odierna per:*

---

*E verrà riammesso solo previa certificazione del medico curante.*

*Data* \_\_\_\_\_ *L'insegnante* \_\_\_\_\_

*Certificato di riammissione a cura del medico curante*

*Il minore* \_\_\_\_\_, *riscontrato al controllo profilattico esente da malattie infettive e parassitarie, può essere riammesso alla frequenza scolastica.*

*Data* \_\_\_\_\_ *Il medico curante* \_\_\_\_\_

## Informazioni per i genitori e per gli insegnanti

Quando la Pediatria di Comunità viene informata della presenza di una malattia infettiva o parassitaria nella collettività per cui siano necessari provvedimenti specifici, informa le scuole e le famiglie trasmettendo a seconda dei casi lettere informative e/o consigliando avvisi da esporre all'entrata delle scuole e/o programmando visite di controllo, incontri ecc.

Per quanto riguarda la pediculosi, parassitosi molto diffusa nelle scuole, e la varicella malattia virale molto contagiosa di cui le scuole sono spesso informate direttamente e che richiedono solo note informative, la Pediatria di Comunità ha elaborato due depliant con disposizioni sanitarie utili ed aggiornate che possono essere divulgate presso le famiglie e gli insegnanti quando vengono segnalati dei casi.

È importante che i genitori comunichino alla scuola le assenze dei figli da scuola per malattie infettive e/o parassitarie per consentire di informare tempestivamente gli altri genitori. È utile, inoltre che informino anticipatamente le assenze dei figli per motivi diversi dalle malattie infettive e/o parassitarie per ovviare alla richiesta di certificati sanitari al rientro.

I certificati di esonero dall'educazione fisica sono rilasciati dal medico curante.

**I certificati vaccinali per uso scolastico non sono più necessari.** Nel caso vengano comunque richiesti non vengono più rilasciati dalla AUSL ma sono sostituiti da autocertificazione da parte dei genitori ( art.47 dec. Presidente della Repubblica n445 del 28 12 2000; reg.regionale del 23 12 08 n.2 art.4.)

## Diete speciali

Le richieste di diete speciali legate a motivi sanitari devono essere presentate tramite modulo specifico rilasciato dal pediatra di base.

La richiesta di menù in bianco già prevista in apposito modulo della cucina può essere richiesta per periodi non superiori a 3 giorni . Per durata superiore va firmata dal curante.

Le diete per motivi ideologici-religiosi richiedono l'autocertificazione su apposito modulo da parte dei genitori .

Per le feste ed i compleanni : si fa presente che nelle comunità scolastiche è necessario seguire una scrupolosa osservanza di norme igieniche e nutrizionali nonché rispetto per le indicazioni sanitarie che riguardano i bambini che necessitano di diete speciali .

Pertanto nel raccomandare di limitare eventuali festeggiamenti con uso di alimenti a poche occasioni nell'anno vi suggeriamo di:

- *Privilegiare l'utilizzo di alimenti semplici e naturali come la frutta fresca o eventualmente pasti preparati dalla mensa scolastica o da esercizio pubblico tipo forno. Scegliere comunque alimenti privi di creme, panna, maionese, farciture in genere.*

### ***Richiesta di farmaci a scuola***

*I farmaci possono essere somministrati a scuola solo in casi di assoluta necessità.*

*I genitori che ne fanno richiesta devono :*

1. *farsi rilasciare certificato dal medico curante del figlio /a che specifichi motivo, nome del farmaco, dosaggio, orario e modalità di somministrazione del farmaco a scuola;*
2. *fissare un appuntamento con il pediatra di Comunità per esibire il certificato del curante, fornire i chiarimenti sanitari necessari e collaborare per la compilazione di apposito modulo per la scuola;*
3. *portare il modulo al dirigente scolastico che valuta la fattibilità della somministrazione del farmaco richiesto.*

*I farmaci autorizzati vanno consegnati in confezione integra alla persona che ne cura la somministrazione a scuola..*

*Il controllo della data di scadenza è a cura della famiglia*

### ***Bambini di nuovo inserimento scolastico provenienti da altri territori***

*I bambini residenti in altri comuni che frequentano le scuole del territorio, al loro primo ingresso nella scuola, devono essere segnalati alla pediatria di comunità per consentire il controllo del calendario vaccinale e se stranieri e provenienti dai loro paesi di origine per programmare alcuni accertamenti sanitari.*

### ***Segnalazioni scolastiche***

*I bambini con difficoltà scolastiche che necessitano di accertamenti e cure possono essere inviati al servizio di neuropsichiatria infantile ed al curante previo consenso della famiglia.*